GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891 — ROMA — GIOVEDI 13 AGOSTO — NUM 189

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso. (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta*, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE

Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:*

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato del Tesoro:

Con decreti del 14 giugno 1891:

A commendatore:

Bondesio comm. Angelo, direttore capo divisione di 1ª classe negli uffici della Corte dei conti, collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio ed avanzata età.

Ad uffiziale:

Rosa cav. Francesco, tesoriere provinciale di 1ª classe, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le Finanze:

Con decreto del 14 e 30 luglio 1891:

A commendatore:

Grassi comm. Secondo, intendente di finanza di 1ª classe collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio.

Anselmi comm. Amedeo, ispettore delle intendenze di finanza collocato a riposo a sua domanda.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri:

Con decreto del 30 luglio 1891:

A commendatore:

Margaria comm. Augusto, direttore capo divisione al Ministero Affari esteri collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la Guerra:

Con decreti del 20, 21, 26 e 30 luglio 1891:

A commendatore:

Di Lenna cav. Giuseppe, maggiore generale in disponibilità collocato in posizione di servizio ausiliario.

A cavaliere:

Putzolu cav. Nicola, tenente colonnello dei Reali carabinieri collocato in posizione di servizio ausiliario.

Angelotti cav. Filippo, capitano di fanteria in posizione di servizio ausiliario collocato a riposo.

Palazzi cav. Giovanni Battista, capitano id. id.

Perina cav. Pasquale, maggiore di cavalleria id. id.

Ungaro cav. Efisio, id. di fanteria id. id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato della Guerra:

Con decreti delli 11, 14, 20, 21 e 26 luglio e 1° agosto 1891.

A commendatore:

Grosson cav. Francesco, colonnello di fanteria in pos. di serv. aus., collocato a riposo.
Matarelli cav. Alessandro, id. id. id.

Ad uffiziale:

Delù cav. Rodolfo, tenente colonnello commissario, collocato a riposo.
Peroni cav. Pietro, tenente colonnello di fanteria in pos. di serv. aus. collocato a riposo.

A cavaliere:

Arduino Emilio, capitano contabile nel regg. cavalleria Novara (5°), collocato a riposo.
Ponzi Pietro, id. Umberto I (23°) id.
Carcano Gilberto, capitano di fanteria in pos. di serv. aus. collocato a riposo.
Capellaro Michele, tenente d'artiglieria, a riposo.
Pili Enrico, capitano di fanteria in posizione di serv. aus., collocato a riposo.
Volpe Giuseppe, id. id. id.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 466 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 13 della legge 14 luglio 1891, n. 398 sui provvedimenti per il contrabbando e la guardia di finanza, col quale si dispone che con R. decreto sia stabilito il giorno in cui dovrà andare in vigore la legge stessa;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La legge citata andrà in vigore:
col 1° settembre p. v. per la parte che riguarda il contrabbando (Titolo I);
col 1° d'ottobre successivo per l'instituzione del Comitato del corpo della guardia di finanza e la nomina degli ispettori comandanti di divisione;
col 1° gennaio 1892 per le altre disposizioni del Titolo II.

Art. 2.

Per effetto della legge medesima, il contingente della guardia di finanza sarà quale apparisce dall'unito ruolo organico, sottoscritto d'ordine Nostro dal Ministro Segretario di Stato per le finanze. Questo ruolo sostituirà quello annesso al Reale decreto 10 luglio 1887, num. 4717, (Serie 3ª).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 1° agosto 1891.

UMBERTO.

G. Colombo.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. Ferraris.

RUOLO organico della guardia di finanza.

GRADI	Numero dei posti pel servizio		Totale	SOLDO	
	attivo	sedentario		individuale	complessivo
Ufficiali.					
Ispettori divisionali di 1ª classe.	4		4	6,000	21,000
Idem di 2ª classe.	4		4	5,000	20,000
Ispettori di circolo di 1ª classe.	26		26	4,000	104,000
Idem di 2ª classe.	26		26	3,500	91,000
Idem di 3ª classe.	26		26	3,200	83,200
Sotto ispettori	32		32	3,000	96,000
Tenenti di 1ª classe	93		93	2,500	232,500
Idem di 2ª classe	93		93	2,100	195,300
Sottotenenti	92		92	1,700	156,400
Bassa forza.					
Marescialli	269	141	410	1,300	533,000
Brigadieri	10[illegible]8	152	1250	1,200	1,500,000
Sottobrigadieri	2196	60	2256	1,000	2,256,000
Guardie scelte durante la 1ª ferma	296	—	296	810	239,760
Guardie scelte dopo la 1ª ferma.	889	30	919	900	827,100
Guardie comuni durante la 1ª ferma	2716	—	2716	750	2,037,000
Guardie comuni dopo la 1ª ferma	8143	270	8413	810	6,814,530
	16003	653	16656		15,209,790
Indennità per spese di giro agli ufficiali d'ogni grado					301,500
Totale					15,511,290

Visto d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro delle Finanze: G. COLOMBO.

Il Numero 467 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Vedute le leggi 18 agosto 1870 n. 5821 e 5 luglio 1882 n. 880 ed il Regio decreto 11 aprile 1875 n. 2442;

Veduto il Regio decreto 9 agosto 1876 n. 3296 col quale furono estese alla corrispondenza telegrafica nell'interno del Regno le norme pel servizio internazionale contenute nella convenzione telegrafica firmata a Pietroburgo;

Veduto il Regio decreto 20 giugno 1886 n. 3961 col quale fu approvato e reso esecutorio il regolamento telegrafico internazionale firmato a Berlino;

Veduto il Regio decreto 5 settembre 1886 n. 4106 col quale furono estese alla corrispondenza telegrafica nell'interno del Regno le norme contenute nel regolamento te-

legrafico internazionale predetto e furono approvate alcune norme speciali;

Veduto il Regio decreto 7 luglio 1891 n. 461 col quale è stato approvato e reso esecutorio il regolamento telegrafico internazionale riveduto a Parigi;

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato pei Lavori pubblici, *ad interim* per le Poste ed i Telegrafi;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono estese alla corrispondenza telegrafica nell'interno del Regno le norme pel servizio internazionale contenute nel regolamento telegrafico firmato a Parigi, approvato con Nostro decreto del 7 luglio 1891 n. 461 e sono approvate le norme speciali relative al servizio interno ed a quello internazionale che, firmate, d'ordine Nostro, dal Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori pubblici *ad interim* per le Poste ed i Telegrafi, sono annesse al presente decreto.

Art. 2.

Le presenti disposizioni hanno effetto contemporaneamente al regolamento internazionale di Parigi di cui nel precedente articolo, restando così abrogati i Nostri decreti del 20 giugno e 5 settembre 1886 n. 3961 e 4106.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 21 luglio 1891.

UMBERTO.

BRANCA.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Norme speciali circa le modificazioni ed aggiunte alle disposizioni della Convenzione e del Regolamento internazionale per le corrispondenze interne, e circa alle materie facoltative sulle quali la Convenzione ed il Regolamento predetto richiedono esplicita dichiarazione di consenso o di rifiuto.

Art. 1.

Nell'interno del Regno sono considerati come telegrammi di Stato, oltre a quelli spediti dalle autorità indicate dall'art. 5 della Convenzione internazionale, quelli spediti dalle autorità designate dai Ministeri nonchè le risposte fatte alle autorità predette dalle persone alle quali i telegrammi stessi erano diretti.

Gli Ufizi telegrafici non possono rifiutarsi a trasmettere o a far recapitare i telegrammi di Stato che credono irregolari, e devono limitarsi a riferirne alla Direzione da cui dipendono.

Art. 2.

Nell'interno hanno franchigia, oltre i telegrammi ai quali essa è accordata dalla legge del 13 maggio 1871 n. 214 (serie 2ª) e quelli spediti da S. M. il Re e dalle persone della Reale Famiglia, quelli firmati per loro ordine dai Funzionari delle loro Case civili o militari, quelli relativi ad affari d'Ufficio spediti dai Presidenti delle due Camere, dai Ministri Segretari di Stato e dal Ministro della Casa del Re o firmati per essi dai loro Segretari particolari, o dai Sotto-Segretari di Stato o dai Direttori generali presso i Ministeri.

Le tasse estero di questi telegrammi devono però essere pagate dai Funzionari mittenti agli Ufizi cui i telegrammi sono presentati.

Hanno egualmente franchigia nell'interno i telegrammi giornalieri diretti alla Camera di Commercio di Roma dai Presidenti dei Sindacati di borsa a ciò autorizzati, e che contengono i corsi del consolidato italiano allo scopo indicato all'art. 20 del Regolamento approvato col Regio decreto 27 dicembre 1882 n. 1139 per l'esecuzione del Codice di Commercio.

Sono considerati come di servizio, epperciò godono franchigia, i bullettini spediti dall'Ufizio centrale meteorologico ad Ufizi del Regno, limitatamente ad un telegramma al giorno non eccedente le venti parole.

Questi bullettini sono altresì considerati come di servizio, quando sono diretti a Stati esteri che accordano la reciprocità.

Sono anche considerati come di servizio, ed hanno corso in franchigia, i telegrammi di servizio postale spediti nell'interno del Regno dagli uffiziali tutti delle Poste.

Sono infine considerati come di servizio i telegrammi scambiati fra i presidenti delle Congregazioni di carità e degli altri Istituti di pubblica beneficenza aventi conti correnti colle poste e la Direzione postale della rispettiva provincia nei casi urgenti di dover chiedere sovvenzioni o di annunziare depositi eccedenti le lire 5000.

Art. 3.

Sono ricevuti a credito i telegrammi di Stato dei funzionari di giurisdizione del Ministero di grazia e giustizia e dei culti, quelli dei prefetti, sottoprefetti, commissari distrettuali nel Veneto e ufficiali di pubblica sicurezza relativi ad arresto di colpevoli ed a sequestro di corpi di reato o giornali nei limiti della facoltà loro accordata e quelli dei funzionari dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici relativi a piene di fiumi non che quelli spediti dai commissari o vice commissari e delegati per la fillossera.

L'importo di tali telegrammi deve essere soddisfatto — o mensilmente presso gli Ufizi telegrafici dai funzionari che li hanno trasmessi — o trimestralmente dal Ministero da cui essi dipendono.

Ogni altro telegramma di Stato di Autorità non accennate in questo articolo, od in quello precedente, sarà pagato all'atto di presentazione.

Art. 4.

La trasmissione dei telegrammi nell'interno del Regno ha luogo nel seguente ordine di precedenza:

a) Telegrammi di servizio urgenti che interessano l'andamento della corrispondenza telegrafica.

b) Telegrammi di Stato urgenti.

c) Telegrammi privati urgenti pei quali è pagata la sovratassa determinata.

d) Telegrammi di Stato, di servizio e privati non urgenti.

Questi ultimi telegrammi si trasmettono promiscuamente secondo l'ora di accettazione se originari dell'ufizio, e secondo quella di ricevimento se di transito.

Art. 5.

L'orario degli ufizi con servizio di giorno limitato è stabilito per tutti i giorni, eccetto le domeniche, e le feste riconosciute dallo Stato:

Dal 1° aprile a tutto settembre, dalle 8 ant. alle ore 12 merid e dalle 3 alle 7 pom.

Dal 1° ottobre a tutto marzo, dalle 9 ant. alle 12 merid. e dalle 2 alle 7 pom.

Nelle domeniche e nelle feste riconosciute dallo Stato, dal 1° aprile a tutto settembre, dalle 8 alle 11 ant. e dalle 4 alle 5 pom.; e dal 1° ottobre a tutto marzo dalle 9 alle 11 ant. e dalle 4 alle 5 pomeridiane.

L'orario degli ufizi telegrafici nelle stazioni ferroviarie e di tramvia aperti al pubblico è stabilito dalle Amministrazioni dalle quali essi dipendono, e deve essere dalle medesime notificato al Ministero delle Poste e dei telegrafi.

Art. 6.

Per le corrispondenze scambiate nell'interno del Regno le ore si contano di seguito da una mezzanotte all'altra.

Art. 7.

Il linguaggio secreto, di cui all'art. 6 della Convenzione è ammesso anche pei telegrammi privati tanto nella corrispondenza interna quanto in quella internazionale cogli Stati che lo accettano, salvo sempre il diritto riservato al Governo dall'art. 8 della convenzione.

Art. 8.

Saranno avvertiti, per lettera, i mittenti nell'interno del Regno, nel caso che il Governo abbia dovuto arrestare la trasmissione dei loro telegrammi, giusta la facoltà riservata dall'articolo 7 della Convenzione.

Lo saranno del pari quando consta all'ufizio cui fu presentato un telegramma che questo non può spedirsi per la via per cui fu tassato.

Queste disposizioni sono pure applicabili alla corrispondenza internazionale.

Art. 9.

A fine di recapitare i telegrammi con indirizzo scritto sotto forma convenzionale od abbreviata di cui al § 8 dell'articolo XIII del Regolamento internazionale il Ministro delle Poste e dei Telegrafi è autorizzato a riscuotere una tassa di lire due al mese per la tenuta di un repertorio.

Art. 10.

I telegrammi senza testo di cui al § 1 dell'articolo XIV del Regolamento internazionale sono ammessi tanto nella corrispondenza interna quanto in quella internazionale.

Art. 11.

Il rimborso delle tasse dei telegrammi rettificativi di cui al § 6 dell'articolo XVIII del Regolamento internazionale riferentisi a telegrammi non collazionati non è ammesso nella corrispondenza interna nè in quella internazionale.

Non è neppure ammesso, nè nella corrispondenza interna nè in quella internazionale soggetta al regime europeo, il rimborso delle somme versate per le risposte pagate di cui ai §§ 2 e 4 dell'articolo L.

Art. 12.

Il recapito dei telegrammi compilati in lingua italiana che contengono delle riunioni di parole contrarie all'uso della lingua, dei quali tratta il § 5 dell'articolo XIX del Regolamento internazionale, è subordinato al pagamento, per parte del destinatario, della tassa che, per ciascuna parola riconosciuta in più, sarebbe stata riscossa nel Regno, tanto se soggetti al regime europeo, quanto se soggetti al regime extraeuropeo.

Art. 13.

I telegrammi da recapitarsi in proprie mani del destinatario, o da recapitarsi aperti, e dei quali è parola al § 1 dell'articolo XLVIII del Regolamento internazionale, sono ammessi tanto nella corrispondenza interna quanto in quella internazionale per gli Stati che li accettano.

Art. 14.

I telegrammi urgenti con precedenza di trasmissione sui telegrammi non urgenti, ammessi nella corrispondenza interna, e di cui all'articolo XLIX del Regolamento internazionale, sono ammessi colla tassa tripla dei telegrammi ordinari per la corrispondenza cogli Stati che li accettano.

Art. 15.

Il servizio di espresso e di staffetta per telegrammi diretti ad un luogo non collegato colla rete telegrafica di cui agli articoli LIX e LX del Regolamento internazionale è ammesso per la corrispondenza interna e per quella internazionale.

Visto: D'ordine di Sua Maestà
Il Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici
ad interim *per le Poste e i Telegrafi*
BRANCA.

Il Numero 468 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il decreto del dì 8 maggio 1871, col quale il Prefetto di Novara, omologando la deliberazione 27 febbraio 1871 del Consiglio provinciale, dichiarava costituiti in consorzio gl'interessati alle arginature della sponda sinistra del torrente S. Bernardino per la difesa dell'abitato e del territorio di Intra, della strada nazionale da Arona alla Svizzera e del relativo ponte, e stabiliva le seguenti basi di riparto delle spese consorziali:

Allo Stato	44	centesime parti
alla Provincia . . .	10	» »
al comune di Intra .	19	» »
ai proprietari . . .	27	» »
Totale	100;	

Visto l'altro decreto del dì 7 novembre 1872 col quale il Prefetto stesso, dietro opposizioni elevate dal Ministero dei Lavori Pubblici, riprendendo in esame la controversia del riparto, e ritenendo che lo Stato fosse tenuto a contribuire nelle spese del consorzio per ragioni d'interesse generale in virtù dell'art. 97 della vigente legge 20 marzo 1865 sulle opere pubbliche, ed anche come proprietario di beni soggetti a danno (la strada nazionale ed il ponte sul S. Bernardino) in forza dell'art. 106 della predetta legge, gli assegnava la quota di 200|1000 pel primo titolo e pel secondo quella di 163|1000, ed in revocazione del precedente decreto stabiliva le basi del riparto nella maniera seguente:

Allo Stato	363	millesime parti
alla Provincia . . .	100	» »
al comune di Intra .	190	» »
ai proprietari . . .	347	» »
Totale	1000;	

Considerando che per l'art. 97 della citata legge lo Stato è tenuto a concorrere nelle spese del consorzio in quanto i lavori influiscono direttamente sulla sicurezza della strada nazionale da Arona alla Svizzera e del ponte che ne fa parte, e la sua quota nell'interesse generale non può essere maggiore di un quarto della spesa totale;

Considerando che oltre a tale quota nell'interesse generale, lo Stato non è tenuto ad altro contributo come proprietario della detta strada e del relativo ponte, a sensi dell'art. 106, perchè questo articolo si riferisce ai beni patrimoniali che possiedono lo Stato, le Provincie ed i Comuni, e non ai beni che fanno parte del Demanio pubblico, quali sono le strade nazionali e i ponti, per le quali è stabilito il concorso speciale dall'art. 97; onde manifestamente contrari a legge si mostrano i due summentovati decreti del Prefetto, i quali per lo stesso oggetto attribuiscono un duplice concorso allo Stato, e debbono essere perciò annullati;

Visti gli articoli 96, 97 e 106 della legge 20 marzo 1865, allegato *F*, sulle opere pubbliche, e l'art. 255 della legge comunale e provinciale;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono annullati, in quanto provvedono al riparto delle spese del consorzio per le arginature a sponda sinistra del torrente S. Bernardino, i due decreti del Prefetto di Novara l'uno del dì 8 maggio 1871 e l'altro del 7 novembre 1872.

Art. 2.

Per le spese di costruzione, completamento e manutenzione delle arginature predette lo Stato non è tenuto a concorrere nelle relative spese che limitatamente alla misura di un quarto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 21 luglio 1891.

UMBERTO.

BRANCA.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il Numero 469 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 19 ottobre 1859, n. 3748, sulle servitù militari;

Vista la legge 22 aprile 1886, n. 3820 (serie 3ª), che estende a tutto il Regno la legge succitata;

Visto il R. decreto 25 novembre 1886, n. 4258 (serie 3ª), che approva il regolamento per l'esecuzione delle suindicate leggi;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il numero e l'ampiezza delle zone di servitù militari da applicarsi alle proprietà fondiarie adiacenti alle opere di fortificazione della rada di Taranto, denominate batteria Punta Rondinella e batteria San Vito, vengono determinate entro i limiti stabiliti dalla succitata legge, dai piani annessi al presente firmati d'ordine Nostro, dal Ministro della Guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 14 luglio 1891.

UMBERTO.

DI RUDINÌ.

Visto, *il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il Numero 470 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge in data 3 dicembre 1878 sul riordinamento del personale della R. marina;

Visto il R. decreto in data 28 giugno 1890, che stabilisce il quadro organico del Corpo del Genio navale;

Vista la legge in data 28 giugno 1891, n. 309, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il numero degli ingegneri di 1ª classe è portato da trenta a trentasei.

Art. 2.

Il numero degli allievi ingegneri è ridotto da sei a tre.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 23 luglio 1891.

UMBERTO.

S. DE SAINT BON.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il Num. CCLXXVII *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni del 20 e 23 maggio 1891, del R. Commissario straordinario per l'amministrazione del comune di Pesaro, con le quali si domanda l'autorizzazione di elevare a lire 600 il massimo della tassa di fami-

glia, e di variare, in quest'anno, i termini stabiliti dal regolamento provinciale per le varie operazioni di accertamento;

Veduta l'autorizzazione data il 26 stesso mese della Giunta provinciale amministrativa di Pesaro, alle sucitate deliberazioni del R. Commissario;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Veduto l'art. 2 del detto regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato, il quale ha opinato che l'autorizzazione da concedere al comune sia limitata all'anno in corso;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' data facoltà al comune di Pesaro, di applicare nel 1891, la tassa di famiglia col massimo di lire seicento (L. 600) e di variare, per quest'anno, i termini stabiliti dal regolamento provinciale per le operazioni di accertamento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 26 luglio 1891.

UMBERTO.

G. Colombo.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. Ferraris

Il Num. **CCLXXVIII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione presa dalla Società della Cassa di risparmio di Gubbio in adunanza del 26 dicembre 1890, con la quale, approvandosi un compromesso già firmato fra la Cassa predetta da una parte e la famiglia Mazzatinti e il rappresentante degli eredi Marola dall'altra, si consente l'acquisto di un predio rustico in contrada Cannegregole situato nel circondario di Perugia, comune di Gubbio, Parrocchia di San Secondo, di pertinenza dei signori Mazzatinti Francesco e figli;

Considerato che l'acquisto ha per fine di salvaguardare nel modo più conveniente le ragioni della Cassa di risparmio derivanti da un ammanco di cassa imputabile al cassiere;

Veduta la legge 15 luglio 1888, n. 5546 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La Cassa di risparmio di Gubbio è autorizzata ad acquistare il podere in contrada Cannegregole nel circondario di Perugia, comune di Gubbio, Parrocchia di San Secondo di proprietà dei signori Mazzatinti Francesco fu Ubaldo ed Ubaldo e Giuseppe di Francesco di Gubbio, con la condizione che il detto fondo sia venduto entro il termine voluto dalla legge 15 luglio 1888, n. 5546 (serie 3ª).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 26 luglio 1891.

UMBERTO.

Chimirri.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. Ferraris.

IL MINISTRO

di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con regio decreto del 4 marzo 1888, n. 5252 (serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 8 marzo 1888, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Montalto Ligure in provincia di Porto Maurizio è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 8 marzo 1888, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888, n. 5252 (serie 3ª), sono estese al comune di Montalto in provincia di Porto Maurizio.

Il Prefetto della provincia di Porto Maurizio è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli Atti ufficiali della Prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle Delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei reali carabinieri e delle guardie di finanza, agli ufficiali forestali, ai capi stazioni ed alle Agenzie di navigazione locale, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 11 agosto 1891.

Per il Ministro
N. Miraglia.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 30 luglio 1891:

Avogadro di Vigliano conte Augusto, maggiore generale addetto al comando generale dell'arma dei carabinieri reali, esonerato dalla

carica di giudice supplente presso il tribunale supremo di guerra e marina.

Rossi cav. Giuseppe, id. id. id., nominato giudice supplente id. id. id.

Con R. decreto del 1° agosto 1891:

Onesti cav. Torquato, colonnello comandante del 44 fanteria, nominato colonnello brigadiere comandante della brigata Toscana.

Gazzurelli cav. Filippo, id. comando del corpo di stato maggiore, id. id comandante della brigata Brescia.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 1° agosto 1891:

Kindt Giorgio, capitano 93 fanteria, collocato in posizione ausiliaria per sua domanda, dal 1° agosto 1891.

Longo Antonio. id. 33 id. id. id.

Scaglioni Luigi, tenente 49 id. (nato nel 1864), accettata la dimissione dal grado.

Valentini Emilio, id. in aspettativa a Cremona, richiamato in servizio al 35 fanteria.

Mandoj Luigi, id. 36 fanteria, dispensato per sua domanda, dal servizio effettivo; inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distretto Bari) ed assegnato al 36 fanteria.

Giacomelli Roberto, id. 81 id., rimosso dal grado e dall'impiego.

Salerni Orazio, sottotenente 16 id. (nato nel 1861), accettata la dimissione dal grado.

Rossi Gennaro, id. 73 id. collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Codagnone Luigi, id. 81 id., rimosso dal grado e dall'impiego.

Con R. decreto del 3 agosto 1891:

D'Amario Nicola, tenente in aspettativa per sospensione dall'impiego a Lanciano (Chieti), richiamato in servizio al 44 fanteria dal 17 luglio 1891.

I sottonominati sottufficiali allievi del 2° anno di corso della scuola dei sottufficiali ed i sottonominati allievi del 3° anno di corso della scuola militare, sono promossi sottotenenti nell'arma di fanteria ed assegnati al reggimento per ciascuno indicato, al quale dovranno presentarsi nel mattino del 1° settembre p. v.

Bellafà Domenico, furiere maggiore 5 bersaglieri, destinato 81 fanteria.
Serra Francesco, allievo, id. 91 id.
Bonistabile Giuseppe, id., id. 5 alpini.
Gays Armando, furiere 10 compagnia sussistenze, id. 38 fanteria.
Caputo Tullio, allievo, id. 2 id.
Cavicchi Carlo, id., id. 58 id.
Demartini Edoardo, furiere maggiore 3 alpini, id 28 id.
Bassignano Achille, allievo, id. 2 alpini.
Sardi Ernesto, id., id 61 fanteria.
Matteis Michele, furiere 5 bersaglieri, id. 50 id.
Testa Delfino, allievo, id. 48 id.
Macario Carlo, id., id. 4 alpini.
Gazzotti Enrico, furiere maggiore 18 fanteria, id. 2 fanteria.
Furlani Giuseppe, allievo, id. 9 bersaglieri.
Marchetti Tullio, id., id. 5 alpini.
Piazza Gio. Battista, furiere maggiore 58 fanteria, id. 83 fanteria.
Viganotti Augusto, allievo, id. 4 alpini.
Vivani Vittorio, id., id. 36 fanteria.
Brizzi Emilio, furiere 75 fanteria, id. 4 id.
Osasco Tito, allievo, id. 72 id.
Bertarelli Giovanni, id., id. 6 bersaglieri.
Pacilio Francesco, furiere 71 fanteria, id. 87 fanteria.
Sartori Italo, allievo, id. 63 id.
Fornari Ernesto, id., id. 2 alpini.
Zanotto Luciano, furiere 2 alpini, id. 14 fanteria.
Antonicelli Donato, allievo, id. 83 id.
Franzone Paolo, allievo alpini, destinato al 3 alpini.
Nanni Lorenzo, furiere 7 alpini, id. 6 id.
Ficca Alfonso, allievo, id. 2 bersaglieri.
Francesconi Alberto, id., id. 5 id.
Baretta Giacomo, furiere 1° bersaglieri, id. 10 fanteria.
Bolsi Ettore, allievo, id. 16 id.
Iacuzio Giovanni, id., id. 47 id.
Baruffa'di Gustavo, furiere 4 alpini, id. 7 alpini.
Olivari Luigi, allievo, id. 23 fanteria.
Pezzana Gerolamo, id., id. 61 id.
Bandini Giuseppe, furiere 4 bersaglieri, id. 15 id.
Gamba Quirino, allievo, id. 12 bersaglieri.
Piovano Celso, id., id. 2 alpini.
Busi Enea, furiere 1° granatieri, id. 2 granatieri.
Spinucci Emidio, allievo, id. 1° id.
Prevale Mario, id., id. 2 bersaglieri.
Denti Ezio, furiere 16 fanteria, id. 17 fanteria.
Fassò Ernesto, allievo, id. 2 granatieri.
Radaelli Arturo, id., id 3 bersaglieri.
Brescianelli Giovan Carlo, furiere 6 fanteria, id. 23 fanteria.
Macaluso Egidio, allievo, id. 67 id.
Gusberti Massimiliano, id., id. 11 bersaglieri.
Palmieri Ernesto, furiere 37 fanteria, id. 1° id.
Cicambelli Luigi, allievo, id. 94 id.
Bibolini Ugo, id., id. 81 id.
Francia Vittorio, furiere 87 fanteria, id. 35 id.
Zanini Elia, allievo, id. 82 id.
Camagna Giuseppe, id., id. 84 id.
Fraticelli Antonio, furiere 44 fanteria, id. 34 id.
Sterzi Emilio, allievo, id. 85 id.
Maffioli Angelo, id., id. 7 alpini.
Ferrari Arnaldo, furiere 24 fanteria, id. 33 fanteria.
Pizio Virginio, allievo, id. 86 id.
Correti Ugo, id., id. 87 id.
Delmonte Alessandro, furiere 73 fanteria, id. 29 id.
Sartorio Giovanni, allievo, id. 88 id.
Vivenza Carlo, id., id. 89 id.
Ferraiin Luigi, furiere maggiore 22 fanteria, id. 70 id.
Vairo Francesco, allievo, id. 90 id.
Milan Stefano, id., id. 92 id.
Ottalagana Giuseppe, furiere 45 fanteria, id. 46 id.
Benedicenti Carlo, allievo, id. 93 id.
Ionghi Nicolao, id., id. 1° id.
Sgarbi Augusto, furiere 66 fanteria, id. 68 id.
Bodino Giov. Battista, allievo, id. 3 id.
Odero Eugenio, id., id. 4 bersaglieri.
Roncali Vittorio, furiere 29 fanteria, id. 57 fanteria.
Bolis Tullo, allievo, id. 4 id.
Fasolis Nestore, id., id. 5 id.
Negro Edardo, furiere 50 fanteria, id. 6 id.
Riva Antonio, allievo, id. 6 id.
Poeti Marentini Adolfo, id., id. 7 id.
Corsini Giovanni, furiere 4 bersaglieri, id. 75 id.
Mannicini Riccardo, allievo, id. 8 id.
Oxilia Felice, id., id. 9 id.
Granelli Adolfo, furiere 14 fanteria, id. 30 id.
Mella Carlo, allievo, id. 10 id.
Compagna Giuseppe, id., id. 11 id.
Manara Carlo, furiere 42 fanteria, id. 93 id.
Besozzi Luca, allievo, id. 12 id.
Ferliga Valentino, id., id. 13 id.
Bargiani Giuseppe, furiere 33 fanteria, id. 53 id.
Tripepi Giovanni, allievo, id. 14 id.
Manzoni Carlo, id., id. 15 id.
Coccari Donato, furiere 22 fanteria, id. 69 id.
Capri Roberto, allievo, id. 17 id.
Salini Benvenuto, id., id. 18 id.

Embabi Ismaele, furiere 64 fanteria, destinato 76 fanteria
Bruni Guido, allievo, id. 19 id.
Bouvier Margery Hombert Luigi, id., id. 20 id.
Zecchini Vittorio, furiere maggiore 8 fanteria, id. 47 id.
Paoletti Giov. Battista, allievo, id. 21 id.
Campari Carlo, id., id. 22 id.
Del Cioppo Edoardo, sergente 2 alpini, id. 7 alpini.
Nicola Attilio, allievo, id. 24 fanteria.
Respendino Giacomo, id., id. 25 id.
Buzio Carlo, furiere 22 fanteria, id. 84 id.
Giulini Cesare, allievo, id. 26 id.
Coretti Bassano, id., id. 27 id.
Cordara Angelo, furiere 66 fanteria, id. 79 id.
Cappello Girolamo, allievo, id. 28 id.
Lettol Enrico, id., id. 29 id.
Forraris Ernesto, furiere 47 fanteria, id. 77 id
Zaccone Pietro, allievo, 30 id
Poppi Raimondo, id., id. 31 id.
Boisio Giulio, furiere 82 fanteria, id. 8 id
Bitotti Achille, allievo, id. 32 id.
Fazioli Francesco, id., id. 33 id.
Masino Giacinto, furiere 83 fanteria, id. 54 id
Marzocchi Giuseppe, allievo id. 34 id.
Sogramoso Alfonso, id., id. 35 id.
Artoni Ciro, furiere 12 fanteria, id. 16 id
Bollati Vittorio, allievo id. 37 id.
Roux Enrico, id, id. 38 id.
Boaria Aristide, furiere 80 fanteria, id. 62 id.
Beretta Ugo, allievo, id. 39 id.
Cesaris Giovanni, id. id., id. 40 id.
Ribecchi Ettore, furiere 33 id., id. 44 id.
Tessoro Giuseppe, allievo id., id. 41 id.
Dani Augusto, id. id, id. 42 id.
Mantellini Zollo, furiere 30 fanteria, id. 58 id
Crestani Girolamo, allievo, id. 42 id.
Negri di Sanfront Vittorio, id. id, id. 44 id.
Bessone Ernesto, furiere 73 fanteria, id. 88 id.
Grandolfi Edoardo, allievo, id. 45 id.
Garbarini Giuseppe, id. id, id. 46 id.
Clementi Ernesto, furiere 30 fanteria, id. 4 id.
Sioli Domenico, allievo, id. 49 id.
Cantoni Alfredo, id. id., id. 50 id.
Carfagna Nicola, furiere 21 fanteria, id. 21 id.
Giordana Carlo, allievo id., id. 51 id.
Bettinali Giovanni, id. id., id. 52 id.
Savi Giuseppe, furiere 5 fanteria, id 61 id.
Buonanno Giuseppe, allievo, id. 53 id
Scappucci Cesare, id., id. 54 id.
Corcignani Eugenio, furiere 20 fanteria, id. 52 id.
Betti Italo allievo, id. 55 id.
Di Lenna Plinio, id., id. 56 id
Lavezzi Fulco, furiere 32 fanteria, id. 66 id.
Bivona Francesco, allievo, id. 57 id.
Bombardini Cesare, id., id 59 id.
Zordan Gio. Battista, furiere 3 alpini, id. 6 alpini.
Ferrerati Guido, allievo, id. 60 fanteria.
Piva Abele, id., id 61 id.
Ciammaichella Giovanni, furiere 44 fanteria, id. 11 id.
Aumiller Roberto, allievo, id. 65 id.
Torbolli Didaco, id., id. 63 id.
Marescalchi Umberto, furiere 89 fanteria, id. 86 id.
Alberti Vassallo Carlo Alberto, allievo, id. 68 id.
Pollera Ludovico, id., id. 89 id.
Ercolani Ercole, furiere 92 fanteria, id. 67 id.
Pratis Serafino, id., id. 71 id.
Nob'o Enrico, allievo, id. 70 id
Bassi Attilio, furiere 10 fanteria, id. 39 id.

Pisanti Carlo, allievo, destinato 73 fanteria.
Benenati Mario, id. 74 id.
Chiarini Raffaele, sergente distretto militare Orvieto, id. 18 id.
Gargano Alfredo, allievo id. 75 id.
Maccari Luigi, id., id. 76 id.
Geoffroy Arturo, furiere 5 bersaglieri, id. 9 bersaglieri.
Ambreck Alberto, allievo, id. 77 fanteria.
Arbarello Carlo, id., id 78 id.
De Minicis Decio, furiere 20 fanteria, id. 40 id.
Casilini Ernesto, allievo, id. 79 id.
Radaelli Dario, id., id. 80 id.
Masciarelli Camillo, furiere 44 fanteria, id. 59 id.
Ramello Ambrogio, allievo, id. 81 id.
Misuraca Lorenzo, id., id. 82 id.
Capone Carmine, furiere 65 fanteria, id. 80 id.
Bho Gio Battista, allievo, id. 7 bersaglieri.
Paris Filiberto, id, id. 84 fanteria.
Marucco Calistino, furiere 5 bersaglieri, id. 7 bersaglieri
Pisano Umberto, allievo, id. 85 fanteria.
Rossi Cesare, id., id. 86 id
Ribotti Angelo, furiere 73 fanteria, id. 27 id.
Cilento Giuseppe, allievo, id. 87 id
Valentinis Marco, id., id. 88 id.
Dian Luigi, furiere 60 fanteria, id. 85 id.
Fusa Ermenegildo, allievo, id. 89 id.
Viti Remo, id., id. 91 id
Vigna Natale, sergente 4 alpini, id. 92 id
Peretti Alberto, allievo, id. 92 id.
D'Ischia Ettore, id., id. 3 id.
Garau Andrea, furiere 1° fanteria, id. 78 id
Riva Giovanni, allievo, id. 4 id.
Cabiati Ernesto, id., id 5 id.
Musso Federico, furiere 73 fanteria, id. 82 id.
Ponzoni Angelo, allievo, id. 7 id.
Morese Pasquale, id. id. 8 id.
Bertinelli Valentino, sergente 12 fanteria, id. 3 id
Bonura Francesco, allievo id 10 id.
Salerno Francesco, id, id. 43 id.
Da Lama Cadmo, sergente 4 bersaglieri, id. 64 id.
Lojacono Vincenzo, allievo, id. 17 id.
Sticca Giacomo, id, id. 18 id
Boario Carlo, furiere 56 fanteria, id. 74 id.
Gabrielli Riccardo, allievo, id 22 id.
Verdone Pietro, id., id. 25 id.
Mongini Cammillo, furiere 23 fanteria, id. 5 id.
Di Sacco Giovanni, allievo, id. 26 id.
Palmieri Marc'Antonio, id, id 27 id.
Botticelli Amintore, sergente 3 bersaglieri, id. 36 id.
Borsa Vittorio, allievo, id 28 id.
Peluso Diego id, id. 29 id.
Muscarà Michele, furiere 34 fanteria, id. 91 id.
Lucchesi Palli Adinolfo, allievo, id. 30 id.
De Biasio Amedeo, id., id. 31 id.
Gherardi Gherardo, furiere 50 fanteria, id. 85 id,
Giordano Alberto, allievo, id 33 id.
Tozzi Lamberto, id., id 34 id.
Cantalupi Angelo, furiere 6 bersaglieri, id. 37 id.
Marangoni Giovanni, allievo, id. 35 id.
Bruno Emanuele, id., id 36 id.
Bruni Federico, sergente distretto Siena, id. 72 id.
Della Rocca Vincenzo, allievo, id. 38 id.
Nesci Vincenzo, id., id. 40 id.
Pitzalis Salvatore, sergente 2 bersaglieri, id. 32 id.
Colucci Vittorio, allievo, id. 41 id.
Ghersi Romolo, id., id 42 id.
Della Noce Cesare, furiere 41 fanteria, id. 26 id.
Canzano Giuseppe, allievo, id. 43 id.

Scotti Ugo, allievo fanteria, destinato al 44 fanteria.
Bosalia Ugo, sergente 5 alpini, id. 2 alpini.
Cavazza Edmondo, allievo, id. 45 fanteria.
Bruschi Carlo, id, id. 46 id.
Marelli Guglielmo, furiere 5 bersaglieri, id. 10 bersaglieri.
Rossi Agostino, allievo, id. 49 fanteria.
Raggio Attilio, id., id. 51 id.
Melli Costantino, sergente 41 fanteria, id. 12 id.
Vercelli Andrea, allievo, id. 1° granatieri.
Gervasio Francesco, id., id. 52 fanteria.
Giusto Gastone, sergente 55 fanteria, id. 13 id.
Teodorani Paolo, allievo, id. 53 id.
Piazza Luigi, id., id. 54 id.
Cinque Carlo, furiere 94 fanteria, id. 9 id.
Cavalli Molinelli Pietro, allievo, id. 56 id.
Staro Eugenio, id., id. 60 id.
Siliprandi Dante, furiere 21 fanteria, id. 89 id.
Rivera Edoardo, allievo, id. 63 id.
Chierici Guido, id., id. 64 id.
Blaas Giovanni, furiere 67 fanteria, id. 3 id.
Speranza Francesco, allievo, id. 10 bersaglieri.
Poggi Vico, id., id. 65 fanteria.
Anoletti Francesco, furiere 63 fanteria, id. 54 id.
Palmisani Francesco, allievo, id. 66 id.
Danisi Michele, id., id. 67 id.
Giavelli Eligio, furiere 10 bersaglieri, id. 65 id.
Angioli Carlo, allievo, id. 68 id.
Nappi Settimio, id., id. 70 id.
Artoni Cesare, sergente 12 bersaglieri, id. 4 bersaglieri.
Conterio Bartolomeo, allievo, id. 73 fanteria.
Viti Vincenzo, id. 75 id.
Berretta Ettore, sergente 83 fanteria, id. 63 id.
Alrenti Paolo, allievo, id. 76 id.
Calderini Giulio, id., id. 77 id.
Scatolini Antonio, sergente 30 fanteria, id. 35 id.
~~Oglietti Ettore, allievo, id. 78 id.~~
Storaci Giuseppe, id., id. 79 id.
Gaffino Enrico, sergente 59 fanteria, id. 31 id.
Viale Giuseppe, allievo, id. 80 id.
Salustri Giuseppe, id., id. 81 id.
Mondinelli Gio. Battista, furiere 74 fanteria, id. 41 id.
D'Abbondo Leonardo, allievo, id. 85 id.
Palladino Alfonso, id., id. 91 id.
Bonacci Gabriele, sergente 44 fanteria, id. 43 id.
De Fabritiis Francesco, allievo, id. 3 id.
Pedemonti Alessandro, id., 4 id.
Savoia Ercole, furiere 89 fanteria, id. 48 id.
Giribaldi Fausto, allievo, id. 7 id.
De Minicis Delfo, id., id. 8 id.
Pacelli Saverio, sergente 79 fanteria, id. 21 id.
Combi Rodolfo, allievo, id. 10 id.
Martinazzi Ernesto, allievo, id. 17 id
Cenci Beniamino, furiere 5 fanteria, id. 56 id.
Zuc[illegible] Pietro, allievo, id. 48 id.
De Gregorio Giuseppe, id., id. 22 id.
Tarenghi Cherubino, furiere 4 bersaglieri, id 1° bersaglieri.
Sciarra Carlo, allievo, id. 25 fanteria.
Marini Armando, id, id. 26 id.
Andreoli Zeffirido, sergente 4 bersaglieri, id. 19 id.
Grillo Carlo, allievo, id. 28 id.
Lamberti Zanardi Guido, id. id. 20 id.
Vecchi Umberto, sergente 6 bersaglieri, id. 22 id.
Maggiani Attilio, allievo, id. 33 id.
Pelissero Ernesto, id, id. 34 id.
Ciaffi Luigi, sergente 5 fanteria, id. 45 id.
Gardini Emanuele, allievo, id. 35 id.
De Benedetti Lionello, id., id. 38 id.
Sciitto Alfredo, furiere 7 fanteria, destinato al 71 fanteria.
Concialini Arturo, allievo, id. 40 id.
Monastra Giuseppe, id., id. 41 id.
Boschi Giuseppe, sergente 78 fanteria, id. 7 id.
Sardi Marcello, allievo, id. 43 id.
Marchioneschi Carlo, id., id. 44 id.
Sabetti Enrico, sergente 79 fanteria, id. 20 id.
Fornaro Domenico, allievo, id. 46 id.
Pirelli Attilio, id., id. 51 id.
Anzellotti Giuseppe, sergente 32 fanteria, id. 12 id.
Reverberi Roberto, allievo, id. 52 id.
Bellodi Alfredo, id., id. 53 id.
Tellini Luigi, sergente 19 fanteria, id. 60 id.
Paini Giovanni, allievo, id. 64 id.
Cortesi Giuseppe, id., id. 70 id.
Porcellini Antonio, sergente 23 fanteria, id 49 id.
Ferrari Aldo, allievo, id. 75 id.
Sandri Adolfo, id., id. 76 id.
Fiaccarini Tullio, sergente 61 fanteria, id. 25 id.
Diverio Epifanio, allievo, id. 77 id.
Franzini Nicola, id., id. 78 id.
Rancher Attilio, sergente 65 fanteria, id. 91 id.
Dina Giacomo, allievo, id. 7 id.
Magliocca Nicola, id., id. 17 id.
Moni Alfredo, sergente 6 alpini, id. 73 id.
Spallicci Luigi, allievo, id. 22 id.
Francavilla Tommaso, id., id. 25 id.
Vitali Giuseppe, sergente 49 fanteria, id. 90 id.
Negri Giuseppe, allievo, id. 30 id.
Ferrari Paolo, id., id. 41 id.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 3 agosto 1891:

I sottufficiali allievi del 2° anno di corso della scuola dei sottufficiali e gli allievi del 3° anno di corso della scuola militare qui appresso indicati, sono promossi sottotenenti nell'arma di cavalleria, e destinati al reggimento a ciascuno indicato.

Quelli provenienti dagli allievi della scuola militare sono comandati alla scuola di cavalleria alla quale dovranno presentarsi nel mattino del 15 settembre p. v.

Quelli provenienti dai sottufficiali dovranno presentarsi al comando del reggimento cui sono assegnati nel mattino del 1° settembre prossimo venturo.

Nappo Raffaele, furiere reggimento Lucca, destinato al reggimento Milano.
De Genova Di Pettinengo Eugenio, allievo, id. id. Lodi.
Sigray Di San Marzano Alessandro, id., id. id. Alessandria.
Tagliapietra Cesare, furiere maggiore reggimento Monferrato, id. id. Piacenza.
Di Salasco Alessandro, allievo, id. id. Novara.
Sozzifanti Alessandro, id., id. id. Genova.
Perri Giovanni, furiere regg. Caserta, id. id. Padova.
Rangone Guido, allievo, id. id. Umberto I.
Nebiolo Carlo, id., id. id. Vittorio Emanuele.
Piffari Ettore, furiere regg. Novara, id. id. Saluzzo.
De Angelis Andrea, allievo, id. id. Padova.
Arnoldi Milziade, id., id. id. Nizza.
Palermo Pietro, furiere maggiore reggimento Alessandria, id. id. Lucca.
Moresco Secondo, allievo, id. id. Aosta.
Marozzi Giuseppe, furiere maggiore reggimento Monferrato, id. id. Piacenza.
Violini Marco, allievo, id. id. Savoia.
Capponi-Trenca Carlo, id., id. id. Saluzzo.
Villa Camillo, sergente reggimento Firenze, id. id. Milano.
Bonduri Giovanni, allievo, id id. Umberto I.
Itzinger Emo, id., id. id. Catania.

Grandis Ettore, sergente reggimento Firenze, id. id. Padova.
De Maria Odoardo, allievo, id. id. Aosta.
Busatti Pietro, id., id. id. Firenze.
Luciano Francescantonio, furiere reggimento Foggia, id. id. Caserta.
Tosti Luigi, allievo, id. id. Guide.
De Feo Luigi, id., id. id. Savoia.
Toschi Settimio, furiere reggimento Monferrato, id. id. Vicenza.
De Fornera Cesare, allievo, id. id. Lucca.
Civita Carlo, id., id. id. Caserta.
Furno Eugenio, sergente reggimento Nizza, id. id Lodi.
Mocenico Alvise II detto Nicolò, allievo, id. id. Lucca.
Rammacca Salvatore, id., id. id. Vicenza.
Andolfatto Nicolò, allievo, id. id. Catania.
Pensa di Marsaglia Evergisto, id., id. id. Lodi.
Crescio Giuseppe, id., id. id Milano.
Ferrari Salustio, id., id. id. Poggia.
Barone Luigi, id, id. id. Genova.
Visconti di Modrone Uberto, id., id. id. Piemonte Reale.
Bordi Ernesto, id, id. id. Nizza.
Neri Giuseppe, id., id. id. Monserrato.
Crippa Giuseppe, id. id. id. Piacenza.
Lamberti Vincenzo, id., id. id Roma.
Vialardi di Villanova Luigi, id., id. id. Roma.
Emo Capodilista Leonello, id, id. id. Caserta.
Radicati di Primeglio Vincenzo, id., id. id. Saluzzo.
De Gresti Carlo, id., id. id. Monferrato.
Fonseca Alessandro, id., id. id. Novara.
Fano Guido id., id. id Padova.
Lanzoni Umberto, id., id, id. Montebello.
Tortorella Alberto, id, id. id. Vicenza.
Veglio di Castelletto Federico, id., id. id. Novara.
Mazè de La Roche Paolano, id., id. id. Alessandria.
Mazzarella Antonio, id., id. id. Guide.
Giunti Leonardo, id., id. id. Piacenza.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 14 luglio 1891:

Lattes cav. Giuseppe, colonnello direttore della fabbrica d'armi di Brescia, collocato in posizione ausiliaria a sua domanda dal 1° settembre 1891.

Rinaudo cav. Giuseppe, tenente colonnello direzione terr. Massaua, nominato direttore territoriale d'artiglieria a Mantova dal 1° luglio 1891.

Con R. decreto del 26 luglio 1891.

Genoese-Zerbi Francesco, sottotenente artiglieria, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo, inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente, distretto di Reggio Calabria ed assegnato al 24 artiglieria.

Arma del genio.

Con R. decreto del 3 agosto 1891:

I sottonominati sottufficiali, allievi del 2° corso della scuola dei sottufficiali, sono nominati sottotenenti nell'arma del genio ed assegnati al reggimento per ciascuno indicato.

Essi si presenteranno al comando del reggimento cui sono assegnati nel mattino del 1° settembre p. v.

Paneblanco Salvatore, furiere maggiore 1° genio, destinato al 2 genio.
Ugo Ettore, id. 4 id., id. 4 id
Nutini Giuseppe, furiere 3 id., id. 1° id.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 1° agosto 1891:

Givogre cav. Gio. Battista, tenente colonnello medico direttore ospedale militare di Brescia, trasferito direttore ospedale militare Bologna.

Preti cav. Carlo, id. scuola d'applicazione di sanità militare, nominato direttore ospedale militare Brescia.

Corpo di commissariato militare.

Con decreto del 3 agosto 1891:

I sottonominati allievi del 3° corso della scuola militare sono promossi sottotenenti commissari ed assegnati alla direzione per ciascuno indicata, alla sede della quale si presenteranno nel mattino del 1° settembre p. v.

Casassa Antonio, direzione commissariato I corpo d'armata.
Ferretti Uberto, id. X id.
Chierici Guglielmo, id. VI id.
Vaccari Augusto, id. VI id.
Biagioni Luigi, id. VIII id.
Fariello Castrese, id. IX id.
Malatita Cataldo, id. VII id.
Giavarini Albano, id. IV id.
Gignoni Luigi, id. III id.
Lanata Euriolo, id. X id.
Zarra Giuseppe, id. X id.
Segre Davide, id. I id.
Manetta Gustavo, id. XI id.
Puggelli Emilio, id. II id.
Grandinetti Emilio, id. V id.
Raffai Raffaele, id. XII id.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 30 luglio 1891:

Gobbi Adolfo, capitano contabile in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio a Treviso, collocato in posizione ausiliaria per sua domanda dal 1° agosto 1891.

Con R. decreto del 3 agosto 1891:

I seguenti sottufficiali, allievi del 2° anno di corso della scuola dei sottufficiali, sono promossi sottotenenti contabili nel corpo contabile militare, ed assegnati al corpo per ciascuno indicato, alla sede del quale si presenteranno nel mattino del 1° settembre p. v.

Montanari Enrico, furiere maggiore distretto Napoli, destinato 4 genio.
Stancari Giuseppe, id. 1° granatieri, id. distretto Pavia.
Filippi Chiaffredo, id reggimento cavalleria Genova, id. panificio Torino.
Petrucci Pietro, furiere 62 fanteria, id. 43 fanteria.
Le Metre Eduardo, furier maggiore 2 id., id. 10 artiglieria.
Merlo Ettore, furier 4 id., id. distretto Vercelli.
Staiano Alfonso, id. 66 id, id. id. Potenza.
Pistone Salvatore, furier maggiore 3 id., id. 69 fanteria.
Palombi Antonio, furiere 41 id., id. 9 id.
Amistani Arturo, id. 36 id., id. distretto Vicenza.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 30 luglio 1891:

Cattaneo cav Andriano, tenente colonnello del genio, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 16 agosto 1891 ed inscritto nella riserva.
Gay cav. Giuseppe, id. di fanteria, id. id.
Bacci cav. Fortino, maggiore d'artiglieria, id. id.
Raffaello cav. Pietro, id. id., id. id.
Faita cav. Luigi, id. id., id. id.
Sarti-Savonarola cav. Carlo, id. del genio, id. id.
Lasagno cav. Francesco, id. id, id. id.
Barberis cav Gaspare, id. di fanteria, id id.
Sbarbaro Giuseppe, capitano del genio, id. id. id. ed inscritto nella riserva col grado di maggiore.
Mastrolli Marcello, id id., id. id id. id.
Conti cav. Giovanni, tenente id., collocato a riposo per anzianità di servizio dal 16 agosto 1891 ed inscritto nella riserva col grado di capitano.
Viciani Francesco, id. artiglieria (treno), id. id. id. ed inscritto nella riserva.

MINISTERO DELL'INTERNO

AGENZIE D'EMIGRAZIONE.

Si annunzia che Repetto Giovanni Battista agente di emigrazione in Genova, in forza di patente del 16 febbraio 1889, ha cessato da tali funzioni a partire dal 5 agosto corrente.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Divisione 1ª, Sezione 2ª — Ufficio speciale della proprietà industriale

Elenco *degli attestati di trascrizione per marchi e segni distintivi di fabbrica rilasciati nella prima quindicina del mese di* luglio *1891.*

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME dei RICHIEDENTI	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei marchi e segni distintivi di fabbrica
2165	Fratelli Bosio, a Torino	11 maggio 1891	Ancora a due bracci con anelli avente al lato sinistro della sua asta la lettera *F.* ed al lato destro la lattera *B.*, il tutto attorniato da un filetto che dà all'insieme la forma di uno scudo gentilizio. Intorno al filetto si legge sul lato sinistro: *Fratelli Bosio,* sul superiore *S.t Ambrogio,* sul lato destro: *Maglierie,* e su quello inferiore: *Torino.* Questo marchio sarà dai richiedenti usato per contraddistinguere i corpetti, le mutande, le camiciole, calze ed altri prodotti a maglia da essi fabbricati, apponendolo ai prodotti stessi o riproducendolo sulle carte del loro commercio.
2175	Aselmeyer Pfister e C (Ditta), a Napoli.	4 giugno 1891	Etichetta di carta bianca stampata in nero rappresentante una stella nel cui centro si vede una pianta di fichi d'India con frutti, alla cui base su di una fascia si leggono le parole: *Aselmeyer Pfister et C.°,* il tutto circondato dalle parole: *Best Tambour Servings.* Seguono poi due filetti circolari fra i quali si leggono le parole: *marca depositata, Cotonificio, Salerno* frammezzata ciascuna da gruppi di ovali. Esternamente al filetto che forma il circolo più largo stanno diciotto gruppi di raggi, di cui nove più grandi alternati da nove più piccoli. Questo marchio sarà usato dalla Ditta richiedente per contraddistinguere una speciale qualità di filato di cotone di sua fabbricazione, applicandolo sui pacchi che contengono il prodotto.
2176	Haig George Augustus, a Londra . .	4 id. »	Etichetta rettangolare ad angoli arrotondati, nella quale si legge superiormente: *Salutaris Water,* e inferiormente fra due piccole storte: "Ἄριστον μὲν ὕδωρ il tutto contornato da un filettino. Questo marchio, già dal richiedente usato legalmente in Inghilterra per contraddistinguere le acque pure distillate, le acque minerali, gazose, naturali e artificiali e la birra di Zenzero, applicandolo lateralmente al tappo che chiude le bottiglie contenenti dette acque, e come etichetta sulle bottiglie stesse e sugli imballaggi, annunzi, stampati, ecc., sarà usato allo stesso scopo e modo in Italia, dove intende far commercio dei detti prodotti di sua fabbricazione.
2177	Salutaris Water Company, a Londra .	4 id. »	Due rettangoli a fondo nero contornati e divisi da filettatura bianca. Nel superiore si legge: *Salutaris Pure distilled, Aerated Water;* e si vede nel mezzo un disco bianco che raffigura una goccia d'acqua. In quello inferiore si legge: *Ordinary Typhoid, Cho-*

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e dei Segni distintivi di fabbrica
			lera Diphtheria Water, e si vede nel mezzo un disco bianco portante degli infusori e bacilli visibili che raffigura una goccia d'acqua non distillata. Tutte le parole sono in bianco. Questo marchio, già usato legalmente in Inghilterra dalla richiedente per contraddistinguere le acque pure distillate, minerali, gazose, naturali e artificiali o birra di Zenzero di sua fabbricazione, applicandolo nelle etichette apposte alle bottiglie che contengono dette acque e sugli imballaggi e sulle carte di commercio, sarà usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia, dove intende far commercio dei suoi prodotti.
2178	Manifacture de métaux, a Berndorf (Berndorfer Métallwaarenfabrik Arthur Krupp, a Berndorf (Austria).	6 giugno 1891	Disegno rappresentante una cartella oblunga colle estremità intagliate ed accartocciate sulla quale sta scritta la parola *Berndorf;* un'altra cartella sovrapposta all'estremità di sinistra della prima e pure cogli angoli accartocciati porta nel mezzo la figura di un orso ritto su le zampe posteriori. Un ramo d'alloro ricoperto in parte dalle cartelle sporge dai quattro lati. Questo marchio, già legalmente usato in Austria dalla richiedente per contraddistinguere gli oggetti in metallo di sua fabbricazione, quali cucchiai, forchette, coltelli, vasellami, arnesi da cucina, oggetti d'ornamento ed altri oggetti metallici, applicandolo in qualsiasi colore e dimensione sopra un lato dei prodotti stessi mediante pressione, punzone o stampa, in incavo od in rilievo e sotto forma di etichetta oppure mediante impressione o stampa sui coperchi delle scatole o cartoni d'imballaggio, sarà usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia, dove dei detti prodotti intende far commercio.
2179	Detta.	6 id. »	Disegno rappresentante una cartella oblunga colle estremità intagliate ed accartocciate sulla quale sta scritta la parola *Berndorf.* Un'altra cartella sovrapposta alla estremità di sinistra della prima pure cogli angoli accartocciati, che porta nel mezzo un campo circolare colla figura di un orso in posizione normale. Un ramo d'alloro ricopeto in parte dalle cartelle sporge dai quattro lati. Questo marchio, già legalmente usato in Austria dalla richiedente per contraddistinguere gli oggetti in metallo di sua fabbricazione, quali cucchiai, forchette, coltelli, vasellami, utensili di cucina, oggetti d'ornamento ed altri, in metallo, applicandolo in qualsiasi colore e dimensione sopra un lato dei prodotti stessi mediante pressione, punzone o stampa, in incavo o in rilievo e sotto forma di etichetta o mediante impressione sui coperchi delle scatole o cartoni che servono d'imballaggio pei prodotti stessi, sarà usato allo stesso scopo e modo in Italia, dei cui prodotti intende far commercio.
2062	Fallita Duranto Odero e per essa il suo curatore Emilio Marina, a Genova.	5 gennaio 1891	Uno scudo su fondo azzurro, diviso detto scudo orizzontalmente per metà; nella parte superiore dipinta in bianco sta scritto: *marca registrata ;* la parte inferiore è dipinta in rosso. Lo scudo è sormontato da un elmo con cimiero a tre piume, delle quali quella di mezzo è rossa e le altre sono bianche. Ai lati dell'elmo stanno le iniziali *D. O.,* la prima a sinistra di chi guarda, la seconda a destra. Sotto lo scudo sta la lettera *M.* Intorno allo scudo si legge in alto: *Olio extra,* in basso: *Lucca,* a sinistra: *Garantito,* a destra: *Puro Oliva.*

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei marchi e segni distintivi di fabbrica
			Questo marchio, già usato legalmente dalla Fallita Duranto-Odero nella Repubblica Argentina per contraddistinguere l'olio d'oliva mangiabile che colà importava, applicandolo sulle scatole destinate a contenerlo o nelle quali lo poneva in commercio, sarà usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.
1858	Bilardello Andrea di Damiano, a Marsala (Trapani).	12 novembre 1891	Etichetta rettangolare limitata da una linea in oro ad angoli arrotondati e da due filetti interni neri. In alto si legge: *Marsala Chinato*, in lettere oro, e sotto a tali parole: *preparato dal chimico farmacista*, in nero, e nel mezzo dell'etichetta su di una targa nera in lettere bianche: *A. Bilardello*. La targa a sinistra porta un grappolo d'uva in oro con pampini verdi, a destra una capanna ed un albero di china china da cui un operaio distacca la corteccia. Sotto la targa e tra fregi in oro si legge la parola: *Marsala* e più sotto ancora sta scritto: *ogni bottiglia deve portare la mia firma*, in carattere stampatello maiuscolo. Segue infine la firma *A. Bilardello* Questo marchio sarà usato dal richiedente per contraddistinguere il Marsala chinato di sua fabbricazione, applicandolo alle bottiglie di diverse grandezze in cui lo pone in commercio.
2086	A. De Felice e C. (Ditta), a Rodi del Gargano (Foggia).	6 febbraio 1891	Le parole: *Società agrumaria* di Rodi (Italia), *(A. De Felice e C.º)*. Questo marchio sarà usato dalla Ditta richiedente per contraddistinguere le casse di agrumi di cui fa commercio, applicandolo sulle casse stesse da essa confezionate.
2103	Fratelli Ruggero (Ditta), a Rodi (Foggia).	9 marzo 1891	Le parole: *Società agrumaria di Rodi (Italia) (Fratelli Ruggero)*. Questo marchio sarà usato dalla richiedente per contraddistinguere gli agrumi di cui fa commercio e verrà applicato su le casse di legno e ceste di vimini contenenti gli agrumi.
2135	Wenger Enrico, a Milano	8 aprile 1891	La scritta: *Enrico Wenger — Milano — Orologeria da tasca « Excelsior » Fabbrica Alb. Jeanneret et Frères (Suisse)*. Questo marchio di commercio sarà dal richiedente adoperato per contraddistinguere gli orologi da tasca formanti oggetto del suo commercio, imprimendolo od incidendolo nelle calotte, casse, quadranti e su qualunque altra parte degli orologi e riproducendolo a stampa in qualunque carattere e colore sugli involucri, sulla carta, sulle casse contenenti gli orologi Excelsior di suo commercio.
2158	Manifattura di Rivarolo e S. Giorgio Canavese, a Torino.	8 maggio 1891	Vignetta raffigurante San Giorgio a cavallo, armato di lancia e scudo nell'atto di trafiggere e calpestare il drago alato della leggenda, racchiuso quasi circolarmente da un nastro svolazzante che si riunisce in basso e nel quale sta la leggenda: *Manifattura di Rivarolo e San Giorgio Canavese — Torino* — in basso a destra e fuori del nastro leggesi la parola: *Tessuti*. Questo marchio sarà usato dalla richiedente per contraddistinguere le pezze di tessuti di cotone o d'altro di sua fabbricazione, adoperandolo tanto a umido che a secco od a fuoco sui prodotti stessi e sopra gli imballaggi, le casse, gli involucri, le stampe, le carte di commercio, ecc.

Roma, addì, 17 luglio 1891.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione: G. Fadiga.

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I^a

ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero 25 giugno 1865, N. 2337, del 10 agosto 1875, N. 2652 e del 18 maggio 1882, N. 756 approvato con

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
31196	Porta Vincenzo	*Ricordo di Piacenza.* (Piccolo album dei seguenti dodici monumenti: Palazzo gotico in Piazza Cavalli; Palazzo Farnese; Alessandro Farnese; Ranuzio Farnese; Facciata della Cattedrale; Interno della Cattedrale; Chiesa di S. Antonino; Facciata della Chiesa di S. Francesco; Ingresso del ponte in ferro sul Po; Ponte di ferro sul Po; Interno della Chiesa di S. Sisto; Chiesa di S. Maria di Campagna).	(Ediz V. Porta). Lit. F.lli Tensi. Milano, 20 giugno 1891.
31198	Papa Sabatino	*Italia,* Marcia, passo doppio di bravura per Banda da eseguirsi a piè fermo (partitura). (N. di cat 54730).	Calc. Ricordi. Milano, 16 giugno 1891.
31199	Guarneri Andrea	*I Promessi Sposi* di A. Ponchielli, fantasia per Banda (partitura). (N. di cat. 54745).	Detta, 26 id. »
31200	Westerhout (van) Niccolò	*Ma belle qui danse* pour Orchestre (partitura). (N. di cat. 94463).	Detta, 25 id. »
31201	Detto	*Sonata* (in Fa minore) per pianoforte. (N. di cat. 54977) . .	Detta, 10 id. »
31202	Antonelli A.	*Ridda infernale* nell'Atto 1° dell'opera *Asrael* di A. Franchetti. (Istrumentazione per Banda) (partitura). (N. di cat. 54748).	Detta, 26 id. »
31203	Mancinelli Luigi	*Scene Veneziane,* suite d'Orchestra. (Riduzione per pianoforte a quattro mani di A. Buzzi-Peccia. (N. 1. *Carnevale;* 2. *Dichiarazione di amore;* 3. *Fuga degli amanti a Chioggia;* 4. *Ritorno in gondola;* 5. *Cerimonia e danza di nozze).* (N. di cat. 94320).	Detta, 10 id. »
31204	Bonacina Clemente	*Dimmi che non è un sogno!* Melodia per Tenore. Parole del prof. Domenico Lanza. (N. di cat. 94595)	Detta, 12 id. »
31205	Volpatti Giuseppe	*Sera!* Melodia per mezzo Soprano o Baritono. Parole di Amelia Moisello. (N. di cat. 94476).	Detta, 10 id »
31206	Detto	*Il fiore del pensiero!* Melodia per mezzo Soprano o Baritono. Parole di C. d'Ormeville. (N. di cat. 94475).	Detta, 10 id. »
31207	Monti V.	*En pleine mer!* Mazurka lente pour piano. (N. di cat. 94166) .	Detta, 16 id. »
31208	Pacheco J.	*La Chula,* danza Habanera para piano. (N. di cat. 94162) . .	Detta, 2 id. »
31209	De Simone Carlo	*Idolatrata.* Sonetto di E. Panzacchi (per mezzo Soprano o Baritono). (N. di cat. 94637).	Detta, 5 id. »
31210	Tessaro A.	*Pioggia di fiori.* Valzer per pianoforte. (N. di cat. 54494) . .	Detta, 25 id. »
31211	Detto	*Invocation à la Vierge* pour piano. (N. di cat. 54495) . .	Detta, 3 id. »

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE IIª — (DIRITTI D'AUTORE)

durante la **seconda quindicina** *del mese di* **luglio 1891** *per gli effetti del Testo unico delle leggi del Regio decreto del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

Testo unico delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione			Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Porta Vincenzo (Editore).	Piacenza	26	giugno	1891	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	13	luglio	1891	2	
Detta	Id.	13	id.	»	2	
Detta	Id.	13	id.	»	2	
Detta	Id.	13	id.	»	2	
Detta	Id.	13	id.	»	2	
Detta	Id.	13	id.	»	2	
Detta	Id.	13	id.	»	2	
Detta	Id.	13	id.	»	2	
Detta	Id.	13	id.	»	2	
Detta	Id.	13	id.	»	2	
Detta	Id.	13	id.	»	2	
Detta	Id.	13	id.	»	2	
Detta	Id.	13	id.	»	2	
Detta	Id.	13	id.	»	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
31212	Gnocchi Arthur	*Les nuits parisiennes,* Quadrille pour piano. Op. 105. (N. di catalogo 54492).	Calc. Ricordi Milano, 25 giugno 1891.
31213	Detto	*Dans tes bras!* Polka pour piano. Op. 103. (N. di cat. 54562) .	Detta, 25 id. »
31214	De Leva Enrico	*Triste Aprile.* Melodia per Contralto o Baritono. Versi di F. Cimmino. (N. di cat. 94446).	Detta, 6 id. »
31215	Maldura G. B.	*Meditazione* di C. Gounod sul 1° Preludio di S. Bach, trascritta per 5 mandolini con accompagnamento di pianoforte o chitarre. Op. 9. (N. di cat. 94460).	Detta, 8 id. »
31216	Wolkonsky F. S.	*Es hat die Rose sich beklagt,* (Udii la rosa lamentar). Mirza Schaffi. (Italienische Übersetzung von Gustavo Macchi). (N. di cat. 54859).	Detta, 16 maggio 1891
31217	Acton Charles	*Marie au Rouet,* morceau caracteristique pour piano. Op. 476. (N. di cat. 94297).	Detta, 6 giugno 1891
31218	Detto	*Edelweiss,* piece de salon pour piano. Op. 475. (N. di cat. 94165).	Detta, 10 id. »
31219	Detto	*Abendgebet* (Preghiera della sera). Méditation religieuse pour piano. Op. 477. (N. di cat. 94339).	Detta, 23 id. »
31220	Cambiasi Pompeo	*Teatro di Varese* (1776-1891). Note . .	Tip. Ricordi. Milano, 10 giugno 1891.
31221	Rabbeno Aronne	*Codice del Credito Fondiario* con tutte le leggi, regolamenti, circolari e la legge 6 maggio 1891, ricordi storici, riferenze, massime, atti parlamentari, con commenti.	Tip. Barbèra. Firenze, 9 luglio 1891.
31222	Malchiodi Erminio	*Codice completo delle istituzioni pubbliche di beneficenza,* con la legge 17 luglio 1890, relativo regolamento e disposizioni transitorie e col corredo degli atti parlamentari, riferenze, circolari, giurisprudenza e commenti.	Detta, 9 id. »
31223	Mestica Enrico	*L'Iliade di Omero* tradotta da Vincenzo Monti, con riscontri su le varie stampe e con note.	Detta, 9 id. »
31224	Padre Curci	*Memorie* .	Detta, 9 id. »
31225	Jarro (Giulio Piccini)	*Vita di Ubaldino Peruzzi* . .	(Ediz. Paggi). Tip. Enrico Ariani. Firenze, 13 luglio 1891.
31226	Baccini Ida	*Il primo anno di scuola,* letture educative per la prima classe elementare maschile e femminile.	(Ediz. Bemporad e figlio). Tip. S. Landi. Firenze, 20 aprile 1891.
31227	Detta	*Il secondo anno di scuola,* letture educative per la seconda classe elementare maschile e femminile.	(Detta). Detta, 20 aprile 1891
31228	Detta	*Il terzo anno di scuola,* letture educative per la terza classe elementare maschile e femminile.	Detta, 20 id. »
31229	Detta	*Il quarto anno di scuola,* letture educative per la quarta classe elementare maschile e femminile.	Detta, 20 id. »
31230	Detta	*Il quinto anno di scuola,* letture educative per la quinta classe elementare maschile e femminile.	Detta, 20 id. »

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	13 luglio 1891	2	
Detta	Id.	13 id. »	2	
Detta	Id.	13 id. »	2	
Detta	Id.	13 id. »	2	
Detta	Id.	13 id. »	2	
Detta	Id.	13 id. »	2	
Detta	Id.	13 id. »	2	
Detta	Id.	13 id. »	2	
Detta	Id.	13 id. »	2	
Barbèra G. (Ditta).	Firenze	14 id. »	2	
Detta	Id.	14 id. »	2	
Detta	Id.	14 id. »	2	
Detta	Id.	14 id. »	2	
Paggi R. (Editore).	Id.	16 id. »	2	
Bemporad Roberto e figlio (Editori).	Id.	16 id. »	2	
Detti	Id.	16 id. »	2	
Detti	Id.	16 id. »	2	
Detti	Id.	16 id. »	2	
Detti	Id.	16 id. »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
31231	Molla Paolo e Grimaldi Guido	*L'amministrazione dei Comuni, delle Provincie, Opere Pie ed altri Corpi morali* nei suoi rapporti con le tasse sugli affari. (Registro, bollo, concessioni governative, manomorta, ecc.).	Tip. G. Civelli. Verona, 2 giugno 1891.
31232	Baculo Bartolomeo	*Centri termici e centri vaso-motori* in ordine alla Termadinamica regolarizzatrice in condizioni normali e patologiche.	Tip. Gennaro Salvati. Napoli, aprile 1891.
31234	Barrili Anton Giulio	*Il lettore della Principessa,* romanzo illustrato da Giuseppe Pennasilico (5ª edizione).	Tipolit. F lli Treves. Milano, luglio 1891.
31235	Peters Carlo	*Un po' più di luce sull'Africa tenebrosa.* Relazione sulla spedizione tedesca per Emin Pascià (con 80 incisioni intercalate, 32 tavole fuori testo, il ritratto dell'autore ed una grande carta a colori).	Detta, 1 id. »

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2 del testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
31197	Bulla Romolo	*Pianta-guida della città di Roma* veduta a volo di uccello (edizione migliorata in litografia a colori).	Lit. Bulla. Roma, 1 gennaio 1882.
31233	Fontana Ferdinando	*Bambann* Bosinad, Sonett, Canzon, Canzonett, ecc.	Tip. A. Cesana. Milano, 1891.
31236	Knoll P. Alberto da Bolsano	*Institutiones Theologicæ theoreticæ* seu dogmatico-polemicæ (Editio VII). (Sette volumi, dei quali uno col titolo: *Institutiones Theologicæ dogmaticæ generalis seu fundamentalis* (Editio IX), serve d'introduzione.	Tip. P. Marietti. Torino, 1883 e 1888.
31237	Anfosso Carlo	*Enciclopedia della vita pratica.* Dizionario di cognizioni utili per qualunue ceto di persone, redatto da valenti professori per le singole materie e illustrato da numerose incisioni intercalate.	(Ediz. della libreria Ellenica di L. V. Guzzi). Tip. Wilmant di G. Bonelli e C. Milano, 1891.
31238	De Cori Achille	*I primi punti.* (Busto) .	Studio di scultura De Cori. Firenze, 1887.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti —

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
25895	Ricasoli barone Bettino	*Lettere e documenti* pubblicati per cura di Marco Tabarrini e Aurelio Gotti.	Tip. Successori Le Monnier. Firenze, 1891.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Molla dott. Paolo e Grimaldi Guido.	Verona	16 luglio 1891	2	
Baculo dott. Bartolomeo.	Napoli	5 giugno 1891	2	
Fratelli Treves (Editori).	Milano	21 luglio 1891	2	
Dotti	Id.	21 id. »	2	

unico delle leggi sui diritti d'autore, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Bulla Romolo.	Roma	8 luglio 1891	2	
Fontana Ferdinando.	Milano	18 id. »	2	
Bardesono Carlo (in religione P. Giovanni Michele, cappuccino).	Torino	8 id. »	2	
Guzzi Luigi Vittorio.	Milano	25 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositato il primo fascicolo del vol. 1º.
De Cori Achille (scultore).	Firenze	27 d. »	2	Depositata la riproduzione fotografica.

Art. 24 del Testo unico delle leggi sui diritti d'autore del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª)

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione Attuale	DATA della presentazione Precedente (1º deposito)	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Successori Le Monnier (Società Editrice).	Firenze	18 luglio 1891	11 ottobre 1886	—	Depositato il volume 6º (Dal 7 giugno 1861 al 7 marzo 1862).

***ELENCO N. 14** delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione approvato con R. decreto 19 settembre 1882, N. 1012*

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
9235	31198	Papa Sabatino	*Italia*, marcia, passo doppio di bravura per banda da eseguirsi a piè fermo (partitura).	1891
9236	31199	Guarneri Andrea	*I Promessi Sposi* di A. Ponchielli, fantasia per Banda (partitura).	1891
9237	31200	Westerhout (van) N.	*Ma belle qui danse*, pour Orchestre (partitura). (N. di cat. 94163).	1891
9238	31202	Antonelli A.	*Ridda infernale* nell'Atto 1° dell'opera *Asrael* di A. Franchetti. (Istrumentazione per Banda) (partitura). (N. di cat. 51748).	1891
9239	31203	Mancinelli Luigi	*Scene Veneziane*, suite d'Orchestra. (Riduzione per pianoforte a quattro mani di A. Buzzi-Peccia). (N. 1. *Carnevale*; 2. *Dichiarazione d'amore*; 3. *Fuga degli amanti a Chioggia*; 4. *Ritorno in gondola*; 5. *Cerimonia e danza di nozze*). (N. di cat. 94320).	1891
9240	31215	Maldura G. B.	*Meditazione* di C. Gounod sul 1° Preludio di S. Bach, trascritta per 5 mandolini con accompagnamento di pianoforte o chitarre. Op. 9. (N. di cat. 94460).	1891

Roma, addì 1 agosto 1891.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 820046 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 105 al nome di Stellino Giacomo, Catterina, *Emanuele*, Giulietta, e Giovanni Domenico fu Domenico, minori, sotto la patria potestà della madre Lorenzi Onorina, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Stellino Giacomo, Caterina, Maria Emanuelina, . . . etc. . . . come sopra veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 agosto 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 930830 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per lire 40 al nome di Gellido Ottavio fu Sebastiano minore ecc., fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Di Gelido Ottavio fu Sabatino minore, ecc. vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 11 agosto 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 665013 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 15 al nome di Cannoletta Luigi, *Michele* ed Irene fu Angelo, minori, sotto la patria potestà della loro genitrice Oronza Bianca, domiciliati in Acquarica (Lecce), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cannoletta Luigi, *Michela* ed Irene fu . . . ecc. . . . (come sopra) veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo Avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 luglio 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

a sensi dell'art. 14 *del testo unico delle leggi* 25 *giugno* 1865, *N.* 2337, 10 *agosto* 1875, *N.* 2652 *e* 18 *maggio* 1882, *N.* 756 (*Serie* 3ª) *durante la* **seconda quindicina** *del mese di* **luglio 1891.**

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata lire	OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DATA della presentazione		
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	310	13 luglio 1891	10	
Detta	Id.	311	13 id. »	10	
Detta	Id.	312	13 id. »	10	
Detta	Id.	314	13 id. »	10	
Detta	Id.	315	13 id. »	10	
Detta	Id.	320	13 id. »	10	

Il Direttore Capo della 1ª Divisione: G. FADIGA

Rettifica d'intestazione (*2ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: n. 955088 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per lire 150 al nome di *Chozza* Teresa fu Carlo, moglie di Giaudi Antonio, domiciliata in Vignonella (Novara) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Chiozza* Teresa, ecc., (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo Avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 luglio 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (*2ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0 cioè:

1° N. 885198 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 19,000 al nome di Gargallo Filippo di Gioacchino, domiciliato a Treppio;

2° N. 885199 per altre lire 19,000 al nome di Gargallo Tommaso di Gioacchino, domiciliato a Treppio, entrambe vincolate d'usufrutto a favore di Gargallo Maria-Carmela fu Tommaso, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi rispettivamente:

1° al nome di Gargallo Filippo di Gioacchino, minore, sotto la patria potestà del padre;

2° al nome di Gargallo Mario-Tommaso di Gioacchino, minore sotto la patria potestà del padre veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 31 luglio 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (*2ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0, cioè N. 212407 e N. 237804 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondenti ai nn. 29467 e 54864 della soppressa Direzione di Napoli per L. 255 l'uno e L. 110 l'altro al nome di Testa Giuseppe di *Raffaele*, domiciliato in Napoli furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Testa Giuseppe di *Domenico*... ecc.... vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 30 luglio 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: n. 363580 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 17070 della soppressa Direzione di Palermo) per lire cinque al nome di Lo Squiglio Giacomo-Giorlando fu *Giacomo*, domiciliato in Palermo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Lo Squiglio Giacomo-Giorlando fu *Francesco*, ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo Avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta inscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 18 luglio 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 1187, rilasciata dalla Banca Nazionale nel Regno, Sede di Napoli, il 15 luglio 1891, pel deposito fatto dal sig. Pasquale Pisapia fu Luigi di n. nove cartelle al portatore dell'annua complessiva rendita di lire 650 consolidato 5 0|0 pel cambio in nuove cartelle.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che ai termini dell'articolo 334 del regolamento sul Debito Pubblico, 8 ottobre 1870, numero 5942, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, saranno consegnate al sig. Pasquale Pisapia fu Luigi le nuove corrispondenti cartelle, emesse in sostituzione di quelle esibite, senza obbligo della esibizione della ricevuta, dichiarata smarrita, la quale sarà di nessun valore.

Roma, 10 agosto 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Parma il 16 gennaio 1890 sotto il n. 75 per il deposito di due certificati del consolidato 5 % della rendita di lire 10 ciascuno coi nn. 95720, 491020 e nn. 49465, 444765, esibiti dal sig. Mergoni Don Domenico fu Giovanni Battista per essere riuniti e intestati al Beneficio Parrocchiale di S. Margherita, frazione del comune di Borgo San Donnino (Parma).

Si diffida chiunque possa avervi interesse che ai termini dall'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942 trascorso un mese dalla prima pubblicazione, ove non intervengano opposizioni, sarà consegnato il nuovo titolo al sig. Mergoni Don Domenico fu Giovanni Battista, senza l'esibizione della ricevuta smarrita la quale sarà di nessun valore.

Roma, addì 27 luglio 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

PARTE NON UFFICIALE

R. ISTITUTO VENETO DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI

Adunanza ordinaria del giorno 21 giugno 1891.
***Presidenza del prof. cav.* GIULIO ANDREA PIRONA, *presidente*.**

Dopo l'annunzio dei nuovi libri, pervenuti in dono a questa biblioteca, il m. e. *Paulo Fambri* diede lettura della sua Memoria che ha per titolo: « *Quanto vi sia e possa esservi, d'assoluto, e quanto di relativo nel concetto dell'onore* ».

Poscia il socio corrispondente prof. *G. Veronese* presentò una Nota del prof. *G. Castelnuovo*, intitolata: « *Ricerche di geometria della retta nello spazio a quattro dimensioni* » nella quale si tratta del *complesso lineare di rette* (ente rappresentato da una equazione lineare fra le 10 coordinate di una retta in S_4), e dei *Sistemi lineari di complessi*.

Il complesso lineare di rette, geometricamente, è caratterizzato dalla proprietà che per ogni tanto di S_4 passano ∞^2 sue rette giacenti in un S_3; esiste però un punto (centro) le cui ∞^3 rette appartengono al complesso.

Il sistema lineare ∞^K $(K \leqq 3)$ di complessi ha come base un sistema che in generale si compone di ∞^{5-K} rette; per ogni punto di S_4 passano in generale ∞^{2-K} rette del sistema base; esistono però dei punti per ciascuno dei quali passano ∞^{3-K} rette del sistema base; e questi punti per $K=1$ costituiscono una *conica*, per $K=2$ una *superficie del quarto ordine* (proiezione da un punto esterno della superficie del quarto ordine non rigata di S_5), per $K=3$ costituiscono una varietà (∞^3) cubica con dieci punti doppi. È pure da notarsi che nel caso $K=2$ le rette del sistema base sono le trisecanti, mentre per $K=3$ le rette del sistema base stanno nella varietà cubica.

Lo studio dei sistemi ∞^3 di complessi riconduce l'autore quindi a quella varietà cubica le cui eleganti proprietà furono date anni or sono dal Segre (Torino 1887-88) e dall'autore (Istituto Veneto 1888). La varietà questa volta gli si presenta mediante la sua rappresentazione sullo spazio ordinario, sul quale le sezioni della varietà con S^3 hanno per imagini quadriche circoscritte ad un pentagono. Partendo dalla rappresentazione accennata della varietà si propone di giungere all'equazione canonica $\left(x_1^3 + \ldots x_6^3 = 0.\ \text{deve}\ x_1 + \ldots + x_6 = 0\right)$; in questa ricerca gli si presenta un gruppo di sei quadriche circoscritte ad un pentagono gobbo, gruppo che non fu notato finora e gode proprietà notevolissime, e costituisce in un certo senso l'imagine geometrica delle radici di una nota risolvente (di 6° grado) dell'equazione di 5° grado. Dall'equazione canonica deduce poi una equazione essadrale della superficie di Kummer, notevole per la sua simmetrica, e innavvertita finora.

Il sistema ∞^4 di complessi ha come sistema base una rigata ellittica del quinto ordine già nota, e della quale dà soltanto un cenno. Quanto ai sistemi lineari $\infty^5 \ldots \infty^8$ di complessi si limita a mostrare come partendo dal concetto di apolarità (tra complesso di rette e complesso di piani), si possa stabilirne subito le proprietà partendo dai risultati già ottenuti per i sistemi di complessi $\infty^3 \ldots \infty^0$.

Infine, giusta l'articolo 8° del regolamento interno, il signor prof. *E. Callegari* lesse la parte 1ª d'un suo lavoro intitolato: « *Nerone e la sua Corte* ». Con questo studio l'autore tende a dimostrare che mentre nella storia, nella leggenda e nella plastica antica la figura di Nerone viene rappresentata contemporaneamente sotto due aspetti differenti, benevolo l'uno ostile l'altro, nell'arte letteraria invece questo non avviene; nella parte antica essa informa la sue concezioni a quel sentimento di orrore, a cui la leggenda ha legato il nome di Nerone; nella forma contemporanea invece secondo i giusti mutati, le nuove tendenze, e le esigenze del teatro e della società d'oggi. L'autore osserva che per ciò fare l'arte si antica che moderna ha alterato il carattere storico dei personaggi, che sono tanta parte dei drammi Neroniani e che l'una e l'altra forma artistica non si separano con una linea netta, ma il deciso passaggio da quella a questa, preparato da una lenta ma non interrotta evoluzione, è segnato da un gruppo d'opere, che per i loro caratteri speciali in ordine artistico e storico l'autore rinchiude in una fase dell'arte che chiama mediana.

Egli imprende poscia l'analisi d'ognuna di esse, poichè con ciò solo ha modo di spiegare e intendere le nuove forme con le quali verranno rappresentate nell'arte contemporanea gli stessi personaggi, lo studio dei quali forma il soggetto della seconda parte di questo lavoro.

Dopo ciò l'Istituto si occupò in adunanza segreta de' proprii affari interni

Adunanza ordinaria del 12 luglio 1891.

Presidenza del Prof. cav. GIULIO ANDREA PIRONA, *presidente.*

Premesse alcune comunicazioni, e premesso pure l'annunzio dei libri pervenuti recentemente in dono al R. Istituto, venne presentata la parte quarta ed ultima dei *Nuovi studi Galileiani* del m. e. prof. *A. Favaro*, destinata come le precedenti per la stampa nel volume delle Memorie in 4°.

Indi il m. c. comm. *G. Berchet* fece una comunicazione sul rinvenimento delle lettere, che dall'agosto 1501 al gennaio 1502, Angelo Trevisan segretario dell'oratore veneto in Spagna, Domenico Pisani, scrisse al Diarista Domenico Malipiero, mandandogli quattro relazioni dei viaggi di Cristoforo Colombo, Alonso Nino e Vicentianes Pinson Disse che queste lettere, segnalate dal Foscarini nel 1752 e vedute dal Morelli nel 1810, eransi perdute, che la R Commissione Colombiana lo incaricò di rintracciarle, e che le trovò in Inghilterra, nella stessa copia appartenente al Malipiero. Nè riferì con molti particolari, e col confronto fra i vari codici manoscritti e le antiche edizioni dei viaggi di Colombo, compilati su quelle lettere, e fra le stesse lettere e le decadi di Pietro Martire d'Ungheria.

Lo stesso m. c. Berchet presentò un libro del sig. Stefano Davari « su Federico Gonzaga e sulla famiglia paleologa del Monferrato (1515-1533); della quale pubblicazione l'autore fa omaggio alla biblioteca del corpo scientifico.

Da ultimo il socio prof E. Teza al dono di alcune pregevoli sue pubblicazioni aggiunse una sua lettura sul seguente argomento: « Il Coccio, poemetto indiano; osservazioni».

Dopo ciò l'Istituto si raccolse in adunanza segreta per esaurire gli affari interni posti all'ordine del giorno.

Il M. E. Vicesegretario
C. VIGNA.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 12 agosto 1891.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima dalle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima dalle 24 ore precedenti
Belluno	coperto	—	25 8	14 8
Domodossola	sereno	—	26 7	11 5
Milano	1|2 coperto	—	29 5	16 8
Verona	coperto	—	29 0	17 8
Venezia	1|2 coperto	calmo	27 5	18 9
Torino	1|2 coperto	—	24 0	15 8
Alessandria	sereno	—	28 8	16 2
Parma	1|4 coperto	—	29 3	16 2
Modena	1|2 coperto	—	29 7	17 6
Genova	1|4 coperto	calmo	24 0	16 9
Forlì	1|2 coperto	—	28 4	18 8
Pesaro	3|4 coperto	legg. mosso	26 5	17 6
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	25 5	16 8
Firenze	3|4 coperto	—	29 8	18 8
Urbino	coperto	—	27 7	16 2
Ancona	coperto	legg. mosso	27 9	22 0
Livorno	1|2 coperto	calmo	27 3	19 0
Perugia	coperto	—	29 7	17 9
Camerino	1|2 coperto	—	27 8	16 9
Chieti	coperto	—	26 4	14 0
Aquila	coperto	—	27 8	16 9
Roma	coperto	—	30 2	19 0
Agnone	1|4 coperto	—	28 0	17 0
Foggia	1|4 coperto	—	32 4	19 3
Bari	sereno	calmo	26 6	18 0
Napoli	1|2 coperto	calmo	28 0	19 7
Potenza	1|2 coperto	—	28 0	16 6
Lecce	sereno	—	29 7	19 3
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	1|4 coperto	calmo	27 6	17 6
Reggio Calabria	1|4 coperto	mosso	27 6	22 6
Palermo	1|2 coperto	calmo	30 5	18 7
Catania	3|4 coperto	calmo	29 4	23 0
Caltanissetta	—	—	—	—
Siracusa	1|4 coperto	calmo	30 3	2J 5

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il dì 12 agosto 1891.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 760, 9
Umidità relativa a mezzodì 44
Vento a mezzodì . . . . . S W debole.
Cielo . . . . 3\|4 coperto.
Termometro centigrado { Massimo 29°, 1, Minimo 19°, 0.
Pioggia in 24 ore: gocce.

Li 12 agosto 1891.

Europa depressione Nord Inghilterra, Stornoway 744, sempre elevata Ovest Biarritz, 768, ancora basso sulla Grecia, Atene 759.

Italia 24 ore: barometro alzato da due a tre mill. alta Italia, poco variato altrove; cielo nuvoloso Italia superiore, con qualche temporale Nord e versante Adriatico.

Stamane cielo coperto Italia centrale, vario altrove; venti generalmente settentrionali, temperatura diminuita Nord.

Probabilità: venti settentrionali deboli freschi, cielo vario versante Adriatico, sereno altrove.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

STUTTGART, 11 — Il Re ebbe una ricaduta abbastanza seria nella scorsa settimana; ma da ieri i sintomi della malattia hanno migliorato e lo stato di S. M. è discretamente buono.

EDIMBURGO, 11 — Il Principe di Napoli lasciò ieri il Castello di Buchanan, nel quale visitò il duca di Montrose, e nel pomeriggio traversò i Trossachs fino a Callender, dove salì in treno speciale diretto a Crieff.

Quivi il Principe fu ricevuto da lord Willoughby de Ersby che lo condusse in vettura al suo castello di Drummond, uno dei più antichi e storici castelli della Scozia ed i cui giardini sono considerati fra i più belli d'Europa.

VIENNA, 11 — Il Re Alessandro di Serbia, col primo reggente Ristic e il presidente del Consiglio, Pasic, è qui giunto iersera alle ore 10.

Il Re, conservando durante il suo soggiorno a Vienna l'incognito, fu ricevuto alla stazione soltanto dalle principali autorità e dal personale della Legazione serba.

Il Re, in seguito ad invito dell'Imperatore, prese alloggio nel palazzo imperiale.

PARIGI, 11 — Il granduca Alessio arriverà qui oggi.

Molti quartieri erano pavesati ieri con bandiere franco-russe e parecchi stabilimenti illuminati iersera.

SAN SEBASTIANO, 11. — Si assicura che la squadra spagnuola si recherà a Cronstadt nella prossima primavera.

BOMBAY, 11. — Diretto a Hong-Kong, è partito stamane, per Singapore, il vapore *Bormida*, della Navigazione generale italiana.

TRIESTE, 12. — In causa di nascoste speculazioni d'un impiegato della ditta Morpurgo e Parente, questa è obbligata a liquidare.

I baroni Rothschild fratelli, di Parigi, pongono mezzi a sua disposizione per facilitarle la liquidazione.

ADEN, 11. — Ha proseguito stamane, per Suez e Genova, il vapore *Singapore*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Bombay.

PIETROBURGO, 12. — L'ambasciatore francese Laboulaye consegnò, ieri, allo czar, le lettere di richiamo.

BERGEN, 12. — Il Principe di Napoli, col suo seguito, giungerà il 17 corrente sul vapore *Nettuno* a Drontheim, via Sognefjord, Geirangerfjord e Romsdalsfjord.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 12 agosto 1891.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0/0 1.a grida	1 luglio 91	—	—		— —	92		— —
» 2.a »	»	—	—	91,90 85 83 1/2	91 86 1/4			— —
detta 3 0/0 1.a grida	1 aprile 91	—	—		— —			— —
» 2.a »	»	—	—		— —			58 —
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860/64	»	—	—		— —			98 75
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			92 50
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			97 60
» Rothschild	1 giugno 91	—	—		—			100 75
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario								
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 91	500	500		— —			443 —
» 4 0/0 1.a Emissione	1 aprile 91	500	500		— —			410 —
» 4 0/0 2.a, 3.a, 4.a, 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			408 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			475 —
» » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			480 —
» » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			491 50
» » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate								
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 91	500	500		— —			635 —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			484 —
» » » certif. provv.	»	500	500		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 aprile 91	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 genna. 90	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse								
Az. Banca Nazionale	1 genna. 91	1000	750		— —			1300 —
» » Romana	1 luglio 91	1000	1000		— —			1020 —
» » Generale	»	500	350		— —	311		— —
» » di Roma	1 genna. 90	500	250		— —			325 —
» » Tiberina	1 genna. 85	200	200		— —			17 —
» » Industriale e Commerciale	1 aprile 91	500	500		— —			478 —
» » » » cert. prov.	»	500	250		— —			473 —
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 luglio 91	500	400		— —	375		— —
» » di Credito Meridionale	1 genna. 88	500	500		— —			50 —
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 aprile 91	500	500		— —			788 —
» » Acqua Marcia	1 luglio 91	500	500		— —			1060 —
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	500		— —			184 —
» » Immobiliare	1 genn. 91	500	500		— —	202		— —
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 luglio 90	250	250		— —			90 —
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —			205 —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —			58 —
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			8 —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna 90	500	500		— —			265 —
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			180 —
» » della Piccola Borsa di Roma	1 giugno 91	250	250		— —			230 —
» » Cautchouc	1 genna. 90	200	200		— —			55 —
» » An. Piemontese di Elettricità	1 genna. 91	250	250		— —			215 —
Azioni Società Assicurazioni								
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			70 —
» Fondiarie Vita	»	250	125		— —			220 —
Obbligazioni diverse								
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 genn. 91	500	500		— —			283 50
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —
» Strade Ferrate del Tirreno	»	500	500		— —			450 —
» Soc. Immobiliare	1 aprile 91	500	500		— —			406 —
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			160 —
» » Acqua Marcia	»	500	500		— —			— —
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 genn. 91	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	1 aprile 91	500	500		— —			— —
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » » » » » II » »	1 genn. 91	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 oro)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale								
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	»	—	—		— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 91	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.
11 agosto 1891.

Consolidato 5 0/0 . . . . . L. 91 039
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . » 89 919
Consolidato 3 0/0 nominale . . . » 59 062
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . » 57 770

V. TROCCHI Presidente.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nominali
3	Francia	90 giorni	»	»	100 95
	Parigi	Cheques	»	»	101 75
2 1/2	Londra	90 giorni	»	»	25 53
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . } 28 Agosto
Prezzi di compensazione . . . }
Compensazione . . . 29 »
Liquidazione . . . 31 »

Sconto di Banca 6 0/0. Interessi sulle anticipazioni

Per il Sindaco: FRANCESCO DE VECCHIS

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO 1891

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0/0	92 10
» 3 0/0	57 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	93 50
Prest. Rothschild 5 0/0	100 75
Obb città di Roma 4 0/0	420 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	477 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	480 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0	492 —
Az. Fer. Meridionali	630 —
» » Mediterranee	500 —
» » » certif	490 —
» Banca Nazionale	1330 —
» » Romana	1020 —
» » Generale	320 —
Az. Banco di Roma	395 —
» Banca Tiberina	25 —
» » Ind. e Com.	495 —
» » » Certif.	490 —
» Soc. Cred. Mobil.	375 —
» » » Merid.	50 —
» » Gas stampigl.	785 —
» » Acqua Marcia st.	1075 —
» » Condot. d'ac.	210 —
» » Gen. Illumin.	220 —
» » Tramway Om.	90 —
» » » cert. prov.	85 —
» » Molini e Magaz. Gen.	110 —
» » Immobiliare	200 —
» » Fond. Italiana	10 —
Az. Soc. Min. Antim.	— —
» » Mat. Later.	225 —
» » Navig. Gen. Italiana	290 —
» » Metallurgic. Italiana	210 —
» » della Piccola Borsa	230 —
» » Fondiar. Incendi	75 —
» » Fond. Vita	225 —
» » Caoutchouc	60 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	410 —
» » » 4 0/0	170 —
» » Ferroviarie	290 —
» Fe. Napoli-Ottaiano	215